

amf

FARMACIE
COMUNALI

CINISELLO BALSAMO



**Bilancio
d'esercizio**
al 31 dicembre 2016



AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE SPA

Società per Azioni a Socio Unico

Sede in Cinisello Balsamo (MI) - Via Verga n. 113

Capitale Sociale versato Euro 1.260.000,00 i.v.

Iscritta alia C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e Partita Iva 07945280969

N° iscrizione Registro Imprese MI: 07945280969

N° Rea MI-1992668

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cinisello Balsamo

INDICE

Relazione sulla Gestione	3
Bilancio formato "xbrl"	15
Nota integrativa	21
Relazione del Collegio Sindacale	

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2016

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice civile.

SITUAZIONE AZIENDALE

Il bilancio della vostra Società chiuso al 31 dicembre 2016 che sottopongo per l'esame ed approvazione, presenta un utile di esercizio di € 429.849, dopo aver effettuato ammortamenti per € 148.635. Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono quantificate in € 151.465 oltre al rigiro di imposte anticipate pari ad € 53.731 relative all'utilizzo di perdite pregresse, la loro incidenza è pari al 32,31% sull'utile ante imposte, 35,65% lo scorso anno (di cui 23,85% imposte correnti, 10,58% lo scorso anno per maggior utilizzo di perdite pregresse, 8,46% sul rigiro delle imposte anticipate e non pagate per l'utilizzo di perdite pregresse rispetto al 25,07% dello scorso anno).

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dell'utile ante imposte di € 317.058 ed un conseguente incremento dell'utile netto, di € 225.202.

Il Bilancio al 31/12/2016 è il quarto esercizio di dodici mesi, chiuso dopo la costituzione della società avvenuta in data 28/08/2012, con atto a rogito del notaio Raffaele Trabace, n. repertorio 47052 raccolta n. 9376 a seguito di scissione parziale dell'Azienda Multiservizi Farmacie - azienda speciale denominata AMF - azienda speciale del Comune di Cinisello Balsamo, ai sensi dell'articolo 115 D.lgs. 18/08/2000 n. 267. La scissione in parola è stata effettuata con il criterio proporzionale ed a valori contabili.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, nei casi in cui si è reso necessario per rendere una corretta interpretazione delle poste di bilancio, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.L.gs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.L.gs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si sono verificati casi di applicazione retroattiva, come previsto dall'OIC 29, a seguito delle eventuali rettifiche richieste per l'adeguamento alla nuova normativa.

CONDIZIONI OPERATIVE

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa sita in Cinisello Balsamo Via Verga nr. 113 e nelle nove farmacie dislocate sul territorio comunale di Cinisello Balsamo che operano rispetto ai seguenti tre livelli di servizio:

SEMPRE APERTA → 24 ore su 24 / 7 giorni su 7

Farmacia 5 Viale Fulvio Testi (Carrefour)

ORARIO CONTINUATO → dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30

Farmacia 1

Farmacia 6

Farmacia 7

Viale Rinascita, 80 Via Monte Grappa, 124 Via XXV Aprile, 172

FARMACIE DI QUARTIERE → dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

Farmacia 2

Farmacia 3

Farmacia 4

Farmacia 8

Farmacia 9

Largo Milano, 23

Via Marconi, 121

Via Gran Sasso, 30

Via Friuli, 22

Via Brunelleschi, 39/c

ANDAMENTO DEL MERCATO

Sul fronte del mercato il dato più importante da segnalare in questo 2016 riguarda una generica contrazione del volume d'affari globale. Come si evince dalle elaborazioni della società di Ricerche di Mercato "New Line" che si riportano nella figura seguente, il mercato di riferimento del territorio di AMF ha subito, nel corso del 2016, una contrazione sul totale dello 0.3% dovuta, soprattutto, ad una considerevole contrazione dei fatturati legati alle vendite SSN "da ricetta".

Sul fronte generale, come evidenzia l'analisi degli andamenti proposta, la crescita del mercato del Farmaco equivalente e del Parafarmaco (i due settori dimensionalmente più importanti dopo il Farmaco Etico) non è riuscita a compensare la riduzione sull'Etico facendo quindi contrarre il mercato di riferimento.

Come già esposto nella Relazione al Bilancio 2015, tale fenomeno deriva, in alcuni casi, dalla contrazione del numero di ricette SSN dispensate e, in altri, dalla diminuzione del rimborso a causa della riduzione del prezzo del farmaco.

A puro titolo esemplificativo si richiama quanto presentato nel Rapporto annuale Federfarma di Aprile 2016 ("La spesa farmaceutica nel 2015 - Analisi dell'andamento della spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale e regionale") nel quale è ben chiarito che:

«Il contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, oggi a livelli inferiori a quelli del 2001, viene assicurato a costo di pesanti trattenute imposte alle farmacie, di ticket posti a carico dei cittadini e con un prontuario terapeutico composto per la quasi totalità da medicinali a brevetto scaduto, che rappresentano ormai il 77 per cento dei consumi in regime di Ssn. È una situazione che richiede correttivi. Non solo perché oggi l'erogazione dei medicinali in regime di Ssn non è praticamente più remunerativa per le farmacie, che riescono a garantire il servizio solo a prezzo di grandi sacrifici e con un ampliamento della gamma dei prodotti offerti».



Sta.F.F. | Statistiche dalla Farmacia alla Farmacia (codice CINIS)
mercato di MILANO HINTERLAND | aggiornamento dicembre 2016

RISULTATI COMPLESSIVI A DICEMBRE 2016

M

MERCATO

amf

FARMACI
GENERALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

12 mesi (gen - dic'16)

euro Δ %

GALEALE	1.671.795	-0,3	■
FARMACI ETICO DI MARCA	836.699	-1,9	■
FASCIA A	661.471	-2,0	■
FASCIA C	175.228	-1,5	■
FARMACO EQUIVALENTE	201.676	+4,4	■
FASCIA A	181.608	+4,5	■
FASCIA C	20.069	+2,8	■
FARMACO DI AUTOMEDICAZIONE	158.883	-0,8	■
SOP	42.552	+0,1	■
OTC	116.331	-1,1	■
PARAFARMACO	474.537	+0,9	■
INTEGRATORI	140.299	+3,6	■
FITOTERAPIA	19.491	+10,2	■
OMEOPATIA	20.522	-6,2	■
ALTRI ALIMENTI E DIETETICI	15.290	-3,4	■
DERMOCOSMESI E IGIENE	112.828	-1,6	■
DISPOSITIVI PROTEZIONE APPARATI	35.330	+13,6	■
SANITARI	50.401	-2,8	■
VETERINARIA	20.751	+6,0	■
PRESIDI IN CONVENZIONE	58.472	-4,1	■
ALTRO	1.155	+1,9	■

12 mesi (gen - dic'16)

euro Δ %

1.566.449	+0,7	■
807.109	-3,1	■
641.422	-2,9	■
165.687	-3,8	■
195.775	+4,8	■
175.924	+5,0	■
19.850	+2,8	■
164.521	+5,0	■
43.641	+4,6	■
120.880	+5,2	■
399.045	+5,1	■
106.613	+9,2	■
27.557	+23,5	■
11.052	+4,9	■
12.080	-9,5	■
78.804	+1,1	■
30.310	+16,8	■
47.540	-0,3	■
16.818	+10,7	■
67.105	-1,2	■
1.166	+4,1	■

L'Azienda, per contrastare questo fenomeno, ha posto in essere tutta una serie di attività di marketing pensate per supportare le vendite libere "da banco" in modo da aumentare il peso percentuale di queste ultime rispetto al comparto ASL e minimizzare conseguentemente le perdite.

Il risultato di questa azione è particolarmente visibile andando a comparare l'andamento AMF con quello del mercato di riferimento (sempre utilizzando i dati delle elaborazioni della società di Ricerche di Mercato "New Line"). Dal confronto con i due andamenti è palese come AMF abbia incrementato tutti i settori merceologici (tranne quelli degli alimenti dietetici, dei sanitari e dei presidi in convenzioni che registrano una flessione) al punto da invertire la tendenza generale e riuscire a chiudere l'anno con un +0,7% sugli studi di mercato.

Oltre a questo l'Azienda ha messo in atto un piano di incremento della capacità commerciale diminuendo le chiusure estive e incrementando le aperture in modo da aumentare i fatturati. L'incremento dell'attività commerciale, inoltre, essendo stato programmato durante il periodo estivo, è stato organizzato a personale ridotto permettendo in questo modo di aumentare la marginalità relativa dell'operazione.

Il combinato di questi interventi ha permesso all'Azienda di rispondere con dinamismo alla crisi riscontrata

riducendo la flessione del comparto "ASL". La dimensione media del mercato di una Farmacia AMF rimane minore rispetto alla media del territorio (1.566 k€ di AMF a fronte dei 1.672 k€ della media del Territorio) ma questa dimensione, nel caso di AMF, nel 2016 è stata meglio gestita riuscendo a più che compensare il trend negativo dell'andamento generale degli affari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Vostra azienda si è basata per tutto il 2016 sulla necessità di realizzare un intervento di gestione organico e coerente che fosse capace di migliorare gli utili aziendali come risultante dell'azione combinata di aumento del fatturato e diminuzione e razionalizzazione dei costi.

Sul fronte dell'incremento di fatturato, oltre a quanto già chiarito nelle sezioni precedenti, è da ricordare come l'Azienda abbia, nell'ottica di diversificare le fonti di fatturato, siglato con la Fondazione Ricovero Martinelli Onlus un accordo quadro per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici anche in confezione ospedaliera per il normale approvvigionamento della Fondazione. Si tratta di una novità nelle attività svolte da AMF che, pur non spostando profondamente i tassi di redditività aziendale, contribuisce all'aumento dei fatturati oltre che ad una sana diversificazione delle attività legate al core business. Qualora questa sperimentazione porterà a risultati soddisfacenti per entrambi gli attori, l'offerta sarà estesa ad altre realtà del Territorio.

Sul fronte del contenimento dei costi è stata posta in essere una seria e continua azione di verifica puntuale su tutte le voci di spesa, indipendentemente dal loro importo, per razionalizzare e portare a casa il maggior numero possibile di economie di scala.

Tra le varie procedure aperte e pubbliche finalizzate all'affidamento di vari servizi e prestazioni in economia è particolarmente degna di nota la procedura per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per il normale approvvigionamento delle farmacie gestite dall'Azienda che, è bene sottolineare, per raggiungere obiettivi di razionalizzazione delle spese, è stata gestita insieme alle Aziende ASF di Bresso e ASFC di Cusano Milanino.

Dal punto di vista della gestione aziendale particolarmente degna di nota è la conclusione della procedura per la selezione volta al conferimento dell'incarico di Direttore Generale. L'incarico, che è stato regolato con un contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, è diventato operativo dal 1 novembre e pone adesso l'Azienda - dal punto di vista della gestione - nel pieno delle proprie potenzialità organizzative.

Sempre sul fronte della gestione è utile segnalare l'avvio dell'iter di rivalutazione del meccanismo di corresponsione del canone concessorio all'Azionista Unico per le licenze delle Farmacie Comunalì. L'Azienda ha difatti - come previsto dal contratto stipulato con l'Azionista Unico Comune di Cinisello n. di repertorio 983 del 01.04.2015 - regolarmente svolto e concluso l'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico professionale per la verifica tecnica peritale dell'attualità e della congruità dell'attuale meccanismo consegnando al Socio Unico le risultanze emerse in forma di parere peritale asseverato.

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA, INTERNA ED ESTERNA

Questa sezione sostituisce e integra, in diretta attuazione dell'Art 6 c3 d) del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la sezione "Scelte di Gestione Esterna e Sociale" presente nelle precedenti relazioni.

Come di consuetudine, le nostre Farmacie sono state protagoniste di una serie di attività svolte al sostegno della salute e del benessere dei Cittadini di Cinisello Balsamo, nonché alla prevenzione delle malattie e ancora al sostegno dei fabbisogni delle fasce più deboli.

In particolare le attività hanno riguardato

- ✓ il finanziamento e la gestione del progetto "Una Farmacia Una Famiglia", realizzato in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali attraverso il quale AMF ha preso in carico un certo numero di

famiglie meno abbienti garantendo loro la fornitura gratuita di farmaci e parafarmaci per gli importi massimi concordati

- ✓ la partecipazione al Banco Farmaceutico Nazionale
- ✓ la partecipazione alla Giornata dell'Infanzia nazionale durante la quale si raccolgono farmaci e prodotti destinati ai bambini
- ✓ l'organizzazione della Giornata della Farmacia Solidale svolta in collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado della Città, durante la quale si raccolgono farmaci e parafarmaci destinati alle associazioni di Volontariato che operano sul territorio cittadino
- ✓ il finanziamento delle attività legate alla manifestazione Estate Anziani in Città, in accordo con il Comune di Cinisello Balsamo e la collaborazione di Auser
- ✓ il sostegno e la partecipazione alla manifestazione sportiva Stracinisello dell'A.S.D.D.S. dell'AVIS.

Continua, inoltre, il nostro impegno nel supporto alle esigenze delle fasce più deboli attraverso la presenza al Tavolo della Povertà e alla partecipazione alle diverse iniziative che da questo sono state promosse.

Segnaliamo, inoltre il sostegno

- o alla Casa dell'Accoglienza e all'Ambulatorio del Centro Vincenziano attraverso appositi accordi e convenzioni specifiche
- o alle attività logistiche del SocialMarket che utilizza, per le operazioni di approvvigionamento, il mezzo di AMF

Oltre a questo, dal mese di giugno, AMF gestisce, pro bono, il servizio di ricariche legate al progetto "Pasti al Domicilio" frutto della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, la Residenza Sanitaria Assistenziale Il Sole, AMF, Cir Food e associazioni del Tavolo Povertà.

AMF ha partecipato alla Festa delle Genti e al Mercato Europeo, manifestazioni organizzate dal Comune di Cinisello Balsamo in piazza Gramsci. Ha inoltre partecipato alla manifestazione Exportopedia con uno stand per la promozione delle proprie attività e dei servizi attivi e con tre conferenze sulla salute e il benessere.

È inoltre proseguita la realizzazione di attività gratuite di educazione sanitaria in Farmacia tra le quali

- o rilevazione del peso e impedenziometria
- o rilevazione della glicemia
- o rilevazione della colesterolemia
- o analisi del capello e della pelle
- o analisi della postura relativamente all'appoggio plantare
- o screening della capacità uditiva
- o attività di informazione e consulenza sull'igiene dentale
- o consulenza sulla cosmesi e la medicina naturale
- o prove gratuite relative ai servizi di riflessologia plantare e shiatsu.

Nelle nostre Farmacie, inoltre, continuano ad essere operativi i servizi

- o di riscossione degli importi relativi alla refezione scolastica comunale e alle rette del Nido d'Infanzia
- o di ritiro dei referti TAO in accordo con l'ospedale di Sesto San Giovanni (ICCP)
- o il servizio (CUP) di prenotazione delle visite specialistiche sulle strutture del SSN
- o di consegna a domicilio dei presidi per incontinenza.

Il 2016, inoltre, segna un importante novità sul fronte della comunicazione sociale: sarà infatti il primo anno rendicontato, oltre che con la presente gestione, anche con un Bilancio Sociale attraverso il quale AMF renderà espliciti i risultati della propria attività, confrontandoli con gli obiettivi, in modo da permettere a tutti gli stakeholder del Territorio di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto, introdurre ulteriori interventi.

ANALISI DELLA GESTIONE

Il valore della produzione, al 31 dicembre 2016, è stato pari ad € 12.791.785 con un incremento rispetto all'esercizio 2015 di € 349.636, pari al 2,73%.

I costi della produzione ammontano, al netto degli ammortamenti, ad € 12.012.700 con un incremento di soli 35mila euro rispetto al consistente incremento del valore della produzione (solo lo 0,30% in più rispetto allo scorso esercizio), questo grazie alle politiche di efficientamento nella gestione dei fornitori poste in essere già dal 2014, proseguite nel 2015 e consolidate poi nell'esercizio in esame.

Con queste premesse, il margine operativo lordo (MOL o EBITDA) ammonta ad € 779.085 con un incremento in valori assoluti di € 313.953 pari al 40,30% (oltre al 46% di aumento già realizzato nel 2015 sul 2014).

Di conseguenza, anche il risultato operativo (EBIT) pari ad € 630.450, registra un incremento in valori assoluti di € 317.356 praticamente il doppio di quanto evidenziato lo scorso anno.

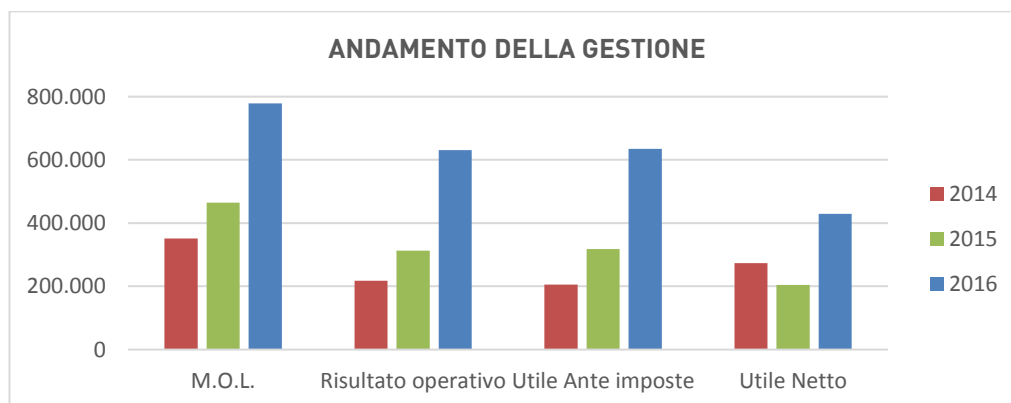
L'utile ante imposte al netto degli effetti della gestione finanziaria ammonta ad € 635.045 con un incremento di € 317.058 pari a circa il 50% rispetto al periodo precedente.

Il carico fiscale ammonta complessivamente ad € 205.196 (32,31% rispetto all'utile ante imposte contro il 35,64% del precedente esercizio) di cui € 179.617 di imposte correnti (IRAP 28.152 ed IRES 151.465) a cui va sommato il ristorno dei crediti per imposte anticipate sull'utilizzo di perdite pregresse per € 53.731. L'ammontare ottenuto è determinato dal fatto che ai fini IRES, nel rispetto della normativa fiscale, abbiamo recuperato dalla base imponibile la residua perdita pari ad € 195.384 che non è stata sottoposta a tassazione a seguito del recupero delle perdite precedenti riportate dalla scissione.

L'utile netto ammonta da € 429.849 con un incremento di € 225.202 oltre il doppio del risultato dopo le imposte dello scorso esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE	RIFERIMENTI	esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
+ Ricavi e proventi	Tot. A) del Conto economico	11.741.179	12.442.149	12.791.785
- Costi diretti di produzione	Tot. B) del Conto economico al netto della voce B 10	-11.389.309	-11.977.017	-12.012.700
<i>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</i>		<i>351.870</i>	<i>465.132</i>	<i>779.085</i>
- Ammortamenti e svalutazioni	Voce B10) del conto economico	-133.830	-152.038	-148.635
<i>Risultato Operativo (o EBIT)</i>		<i>218.040</i>	<i>313.094</i>	<i>630.450</i>
+/- Gestione finanziaria	Tot. C) del Conto Economico	2.744	4.893	4.595
+/- Gestione straordinaria	Tot. E) del Conto Economico	-14.935	0	0
<i>Utile ante imposte</i>		<i>205.849</i>	<i>317.987</i>	<i>635.045</i>
- imposte	Voce 22) del Conto Economico	67.913	-113.340	-205.196
		<i>273.762</i>	<i>204.647</i>	<i>429.849</i>

La comparazione dei risultati operativi raggiunti risulta più evidente dal seguente grafico.



Dai dati contenuti nella tabella sull'Andamento della Gestione, si sono ricavati indici più significativi, quali ROE, ROI e ROS nonché del Margine Operativo Lordo delle vendite che hanno lo scopo di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e generare risorse finanziarie.

ROE (Return On Equity)	RIFERIMENTI	esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Tasso di rendimento sul Capitale Netto Calcolato sui seguenti elementi:		18,41	12,61	25,62
Utile netto	Voce 23) del Conto economico	273.762	204.647	429.849
Patrimonio Netto	Tot. A) dello stato Patrimoniale al netto del risultato di esercizio	1.487.194	1.622.955	1.677.600

ROI (Return On Investment)	RIFERIMENTI	esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Tasso di rendimento sul Capitale Investito Calcolato sui seguenti elementi:		4,11	6,57	11,92
Risultato Operativo	Valore della Produzione (A-B) del Conto Economico	218.040	313.094	630.450
Attività medie nette (-) immobilizzazioni finanziarie	Tot. Attivo al netto della voce B III	4.976.915	4.765.752	5.290.108

I valori del 2014 e del 2015 indicati nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio erano rispettivamente il 4,11% ed il 7,16%.

ROS (Return on Sales)	RIFERIMENTI	esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Tasso di redditività delle vendite Calcolato sui seguenti elementi:		1,86	2,52	4,93
Risultato Operativo	Valore della Produzione (A-B) del Conto Economico	218.040	313.094	630.450
Fatturato netto	Voce 1 e Voce 5 del Conto Economico	11.741.179	12.442.149	12.791.785

I valori del 2014 e del 2015 indicati nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio erano rispettivamente il 2,89% ed il 3,97%.

Questi indici evidenziano il recupero di efficienza con un incremento di tutti gli indici, a conferma del consolidamento dell'attività. Risultano coerenti gli indici relativi al risultato e margine operativo.

MARGINE OPERATIVO DELLE VENDITE	RIFERIMENTI	esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Calcolato sui seguenti elementi:		3,00	3,74	6,09
Margine Operativo Lordo	M.O.L.	351.670	465.132	779.085
Fatturato netto	Voce 1 e Voce 5 del Conto Economico	11.741.179	12.442.149	12.791.785

I valori del 2014 e del 2015 indicati nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio erano rispettivamente il 2,89% ed il 3,97%

Anche il margine operativo conferma il processo di ristrutturazione intrapreso come già commentato al capitolo sull'andamento della gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

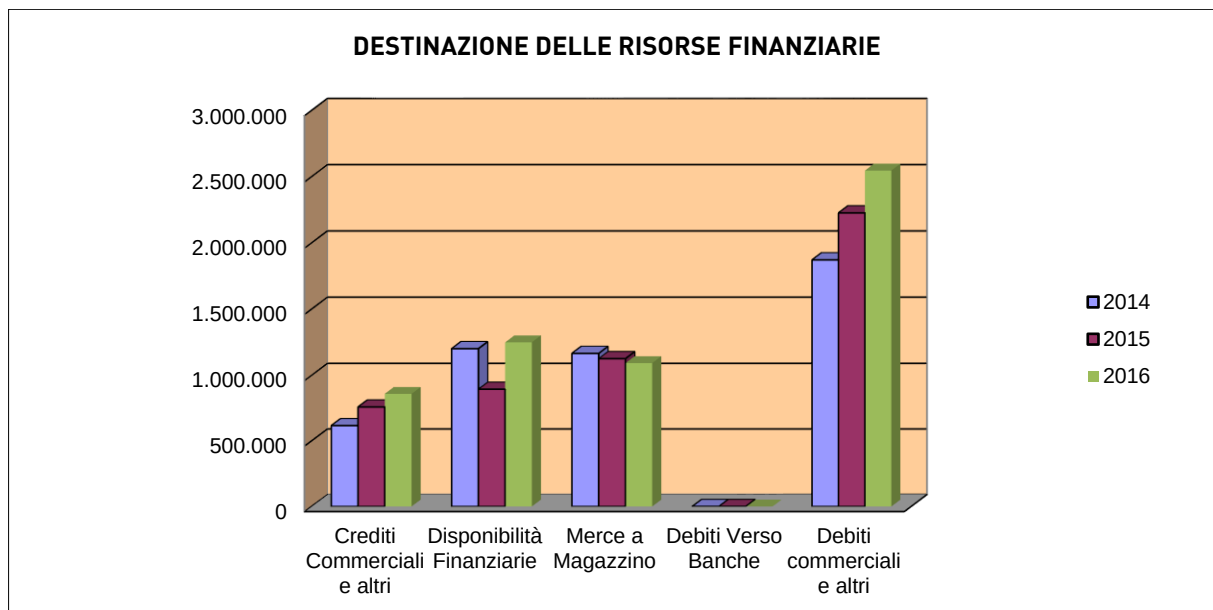
La posizione finanziaria netta è di seguito evidenziata.

POSIZIONE FINANZIARIA	RIFERIMENTI	esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Crediti Commerciali e altri Titoli	Attivo C II) Stato Patrimoniale Attivo C III)- Attività finanziarie non costituenti immobilizzi	617.652 200.000	757.706 200.000	819.716 200.000
Disponibilità Finanziarie	Attivo C IV) Stato Patrimoniale	1.202.422	897.208	1.290.311
Totale attivo corrente		2.020.074	1.854.914	2.310.027
Obbligazioni	Passivo DI) Stato Patrimoniale			
Debiti Verso Banche	Passivo DIV) Stato Patrimoniale	-	-	-
Debiti verso finanziatori a medio	Passivo DIII) + DV) Stato Patrimoniale	654.475	-	-
Debiti commerciali e altri	Passivo da DVI) a DXIV) Stato Patrimoniale	1.872.664	2.227.279	2.546.926
Totale Debiti		2.527.139	2.227.279	2.546.926
Differenza		- 507.065	- 372.365	- 236.899
Merce a Magazzino	Attivo CI) Stato Patrimoniale	1.166.570	1.127.219	1.092.995
Posizione Finanziaria Netta		659.505	754.854	856.096

Il prospetto sopra riportato fornisce una visione comparata tra le attività e le passività correnti, dal quale emerge un saldo positivo che rispetto al precedente esercizio evidenzia una maggior disponibilità di oltre 165.000 €.

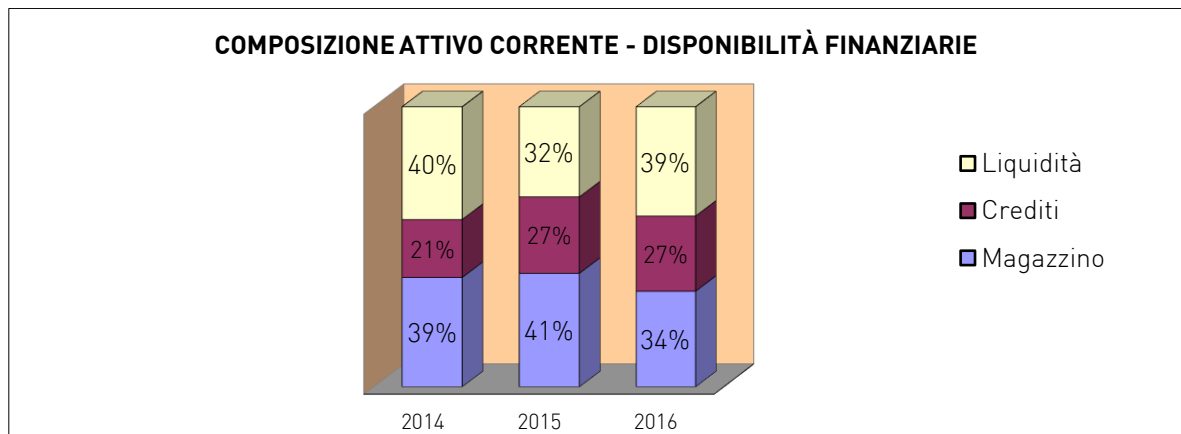
Nel riassumere la posizione finanziaria netta si evidenzia un maggior importo dell'attivo corrente di oltre 455.000 € a fronte del quale si riscontra un aumento del totale debiti per circa 320.000 €. In ogni caso il mix di questi eventi evidenzia, per l'esercizio in esame, un miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto allo scorso esercizio come facilmente riscontrabile dalla tabella.

L'andamento dei valori assoluti delle singole voci prese a riferimento per la determinazione della disponibilità finanziaria è visibile e più evidente nel grafico sotto riportato:

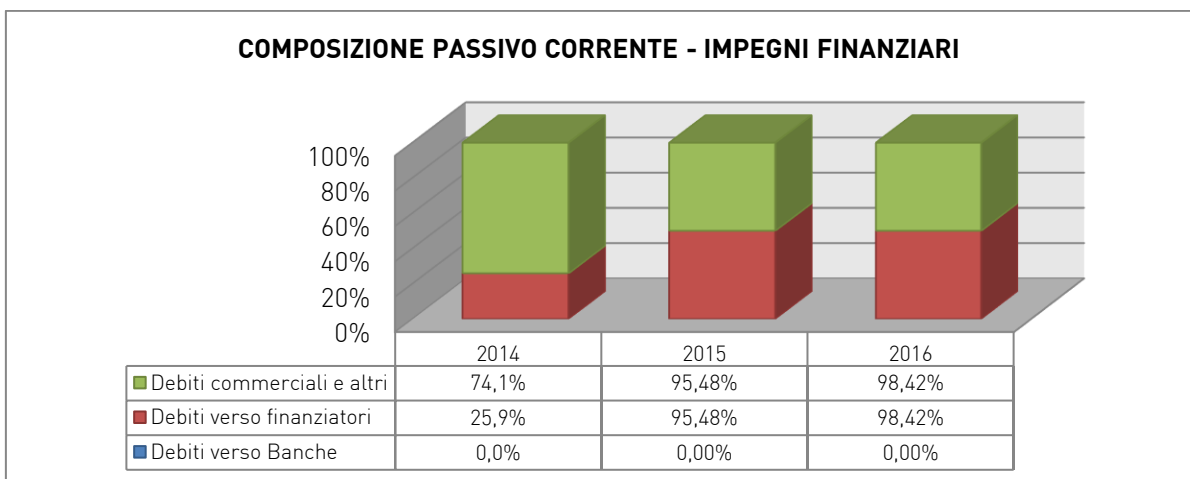


La situazione finale che ne emerge è che la società è riuscita anche in questo esercizio a mantenere un risultato positivo combinando i fattori specifici della gestione patrimoniale/finanziaria. Per evidenziare, anche visivamente, le variazioni intervenute riteniamo sia utile ricorrere ai grafici sottostanti.

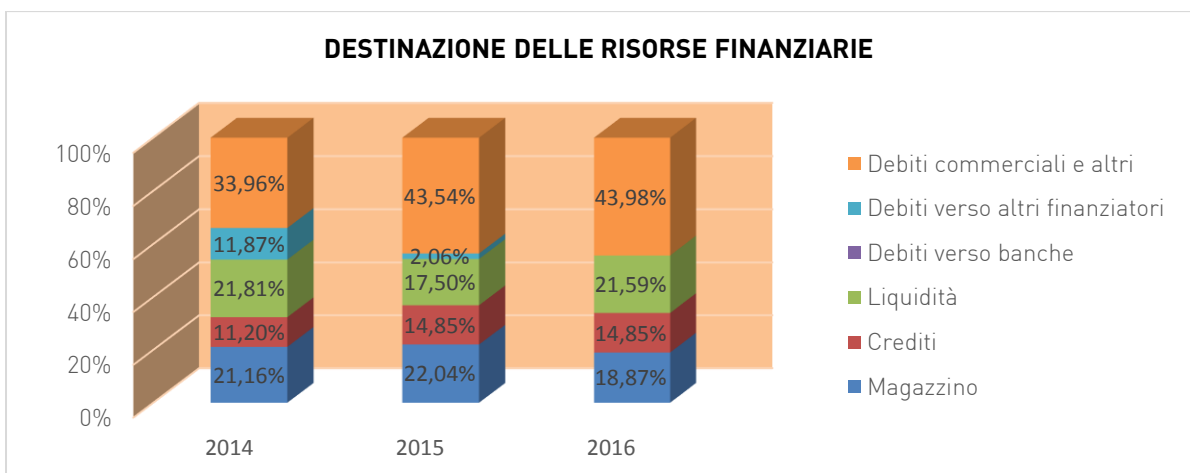
- Nel primo viene evidenziata la composizione percentuale delle disponibilità finanziarie.



- Nel secondo è invece evidenziata la posizione del passivo corrente e degli impegni finanziari da cui emerge la completa assenza di debiti verso banche i debiti verso altri finanziatori ricomprendono i debiti verso il socio unico per il saldo della concessione delle licenze.



- Nell'ultimo grafico, infine, la composizione dell'attivo e del passivo vengono idealmente sovrapposte. Il risultato è quello di evidenziare il flusso finanziario tra disponibilità ed impegni e di evidenziare la misura dell'eccedenza delle prime rispetto alle seconde.



In conclusione, si riportano altri due indici, tra i più comunemente usati, atti a rappresentare sinteticamente la capacità della società di creare risorse finanziarie ed il grado di indebitamento risultante a fine esercizio.

CASH FLOW		esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Utile Netto		273.762	204.647	429.849
Ammortamenti e Svalutazioni		133.830	152.038	148.635
Accantonamento TFR		110.633	103.049	105.390
Risorse Finanziarie prodotte		518.225	459.734	683.874

Dall'analisi del cash flow viene confermato il giudizio positivo della gestione che anche rispetto alla particolare analisi di creazione di cassa riscontra gli incrementi già analizzati sia in termini economici che finanziari.

Il livello di indebitamento, attestatosi con qualche oscillazione attorno all'1,50%, evidenzia in ogni caso la solidità patrimoniale della società, evidenziando un andamento in diminuzione rispetto agli ultimi due esercizi.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO		esercizio 2014	esercizio 2015 rettificato	esercizio 2016
Mezzi di Terzi (Tot. Passivo al netto Patrimonio netto)		3.215.959	2.938.150	3.182.659
Mezzi Propri (Patrimonio netto a fine esercizio)		1.760.956	1.827.602	2.107.449
Rapporto di indebitamento		1,83	1,61	1,51

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Questa sezione sostituisce, in diretta attuazione dell'Art 6 c2 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la sezione "Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze" presente nelle precedenti relazioni ed integra quanto era già previsto in ottemperanza agli obblighi di legge, a seguito dell'introduzione del D. Lgs 32/07.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di AMF è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Meno impattanti risultano essere l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime e il tasso di disoccupazione.

In generale, il settore in cui AMF opera è storicamente soggetto ad un'elevata ciclicità, che tende a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata. A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, AMF non può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti. Tale valutazione risulta particolarmente opportuna visto il positivo spostamento del rapporto di vendita a favore delle specialità di parafarmaco.

Rischi esterni

Il panorama competitivo che caratterizza il Territorio nel quale si trova ad operare AMF è profondamente dinamico e, negli ultimi mesi dell'anno si sono registrati numerosi segnali di un rinnovato push competitivo da parte degli altri esercenti cittadini. Alcuni concorrenti potrebbero quindi essere in grado di ampliare a danno di AMF la propria quota di mercato.

Rischi interni

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di AMF è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, la misurazione, gestione e il monitoraggio dei principali rischi interni in sintonia con una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dall'Amministratore Unico.

Non emergono, nell'anno, particolari rischi che limitano la possibilità, per AMF, di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Rischi finanziari

La società non ritiene attualmente di essere sottoposta a particolari rischi finanziari. La società non ha in essere alcuno strumento finanziario a rischio elevato (quali ad esempio derivati o strumenti assimilabili) ed opera in completa autonomia all'interno delle proprie disponibilità finanziarie.

Per quanto riguarda la gestione del credito ed i rischi ad essa collegata, la Società intrattiene rapporti con la clientela privata che paga in contanti e con la Regione Lombardia che paga regolarmente il costo del SSN.

La società non è inoltre esposta a particolari rischi su cambi in quanto la totalità delle transazioni avvengono in Euro.

VALUTAZIONE DI COMPLIANCE AZIENDALE

Questa sezione della relazione, di nuova costituzione, nasce in diretta attuazione dell'Art 6 c3 b) e c) del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

Degno di nota è il forte impegno che l'Azienda e questa Amministrazione hanno notevolmente profuso sul tema della conformità delle attività Aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure e ai codici di condotta. Il lavoro svolto - che ha certamente beneficiato di una proficua collaborazione con l'Organismo di Vigilanza monocratico e con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AMF - permette oggi di prevenire in modo ancora più efficace i disallineamenti tra le procedure Aziendali e l'insieme delle regole interne e esterne all'Azienda. In particolare si segnala che durante l'anno

- è stato nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
- è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018
- è stato adottato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018
- è stato adottato il Codice di comportamento dei Dipendenti AMF che è da intendersi come strumento integrativo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018
- è stato adottato il protocollo Modalità di gestione del rapporto con gli organi di Pubblica Amministrazione nelle operazioni d'ispezione, verifica e controllo condotte presso AMF e il protocollo Modalità di gestione degli strumenti informativi aziendali, entrambi da considerarsi parte integrante del Modello di organizzazione gestione e controllo che AMF ha adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2013 - seduta n° 3.

Si segnala inoltre che l'Organismo di Vigilanza, nella sua Relazione annuale, segnala che non sono pervenute segnalazioni in ordine al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel modello organizzativo e/o dei principi del Codice Etico in relazione ai reati previsti dal D.Lgs. 231 del 2001. A giudizio dell'OdV, inoltre, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da FWA né vi è conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs 231/2001.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

I dipendenti nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente 40 unità (equivalenti a 36,70 FTE) così come analizzato nella tabella seguente.

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
TOTALE 45	TOTALE 42	TOTALE 40
1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI	1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI	1 DIRETTORE GENERALE
1 RESP.AMM.VA	1 RESP.AMM.VA	1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI
3 IMP..AMM.VE	3 IMP..AMM.VE	1 RESP. AMM.VA
8 DIRETTORI F.CIA	7 DIRETTORI F.CIA	3 IMP. AMM.VE
14 FARM.COLLAB.	14 FARM.COLLAB.	6 DIRETTORE F.CIA
15 COMMESSI	14 COMMESSI	13 FARMACISTI COLLAB.
1 ADDETTA PULIZIE	1 ADDETTA PULIZIE	13 COMMESSI
2 ESTETISTE (tempo det.)	1 ESTETISTE (tempo det.)	1 ADDETTA PULIZIE
		1 ESTETISTA

I ricavi medi per dipendente ammontano a circa 320.000 € ed il costo medio per dipendente ammonta complessivamente a circa 48.000 €.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro, e non risultano cause in essere con i dipendenti. Come già riportato, nell'anno è stata conclusa la procedura per la selezione volta al conferimento dell'incarico di Direttore Generale. L'incarico è in essere dal 1.11.2016 ed il periodo di prova è di sei mesi.

Dal punto di vista della gestione delle risorse interne dipendenti particolarmente degna di nota è la sottoscrizione, in data 19 gennaio 2016, del nuovo Contratto Integrativo Aziendale.

Per quanto riguarda i collaboratori non dipendenti (Partita Iva), si segnala che, allo scopo di pervenire all'individuazione di farmacisti in possesso dei prescritti requisiti e/o delle caratteristiche necessarie a soddisfare le esigenze di servizio tramite selezione ad evidenza pubblica, sulla base di procedura di merito comparativo per titoli e prova scritta, nel pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità ed in conformità ai principi previsti dal Regolamento di Organizzazione per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, nel corso dell'anno, si è regolarmente svolto e concluso l'Avviso Pubblico per l'istituzione dell'Albo dei Farmacisti accreditati AMF. Fanno parte dell'Albo e, di conseguenza, sono stati utilizzati con diversi livelli di impegno, circa 15 risorse.

Si comunica inoltre che, facendo seguito alle numerose attività al fine di individuare i fabbisogni formativi aziendali, è stato predisposto il primo Piano Formativo AMF basato su quattro aree: formazione tecnico commerciale, formazione organizzativa e ai sistemi informativi aziendali, formazione trasversale per il benessere organizzativo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali e formazione obbligatoria. L'impegno in quest'ultima area formativa denota quanto la società ponga massima attenzione agli obblighi di cui al D.lgs 81/2008 per la tutela dei luoghi di lavoro sia in termini di formazione degli operatori che in termini di strumenti di prevenzione individuale e collettiva.

INVESTIMENTI E SVILUPPO

Per quanto riguarda gli investimenti si rende opportuno sottolineare che in data 3 febbraio 2016 a seguito di analisi in merito alla scadenza del contratto di locazione della Farmacia 8, tenuto conto della nuova richiesta di locazione, si è provveduto all'acquisto dei locali nella medesima pianta organica siti in viale Friuli 22. Questa scelta si è resa opportuna anche a seguito della chiusura dello svincolo che immetteva in viale Romagna dal Fulvio Testi che ha fatto registrare alla nostra Farmacia 8 una notevole contrazione in termini di volume d'affari. Questa nuova collocazione si carica inoltre di un forte significato simbolico. Mentre la vecchia farmacia, contigua al viale Fulvio Testi, serviva una clientela maggiormente di transito, la nuova ubicazione si inserisce in quello che negli anni si è consolidato come un punto maggiormente nevralgico del quartiere Crocetta. La Farmacia Comunale 8, in questa nuova posizione, rafforza il suo ruolo di servizio al quartiere stabilendosi vicino all'Istituto Scolastico Comprensivo "Balilla Paganelli", al consultorio familiare, al Cag Icaro, al Centro Aggregazione Anziani, al Punto Lavoro che offre servizi di orientamento al lavoro per italiani e stranieri e alla Caritas parrocchiale di S. Pietro Martire.

In concomitanza con l'acquisto del nuovo locale e, di conseguenza, con lo spostamento della farmacia si è provveduto alla ristrutturazione completa dell'immobile, al rifacimento totale dell'impianto elettrico e al rinnovo del vecchio arredo utilizzando quanto ancora presente del vecchio arredo della parafarmacia.

Sempre sul tema degli investimenti è opportuno ricordare l'acquisto e l'attivazione, presso la Farmacia 5, di una Cassa Contanti automatizzata e interconnessa al sistema gestionale di farmacia. Questo investimento permette di eliminare completamente la gestione umana del contante aumentando notevolmente la sicurezza della farmacia e diminuendo del tutto il rischio di errori nella gestione delle singole transazioni e dei versamenti.

Sempre nel corso dell'anno sono stati deliberati i seguenti investimenti:

- o sostituzione di tutti i server di farmacia
- o sostituzione delle postazioni al banco delle farmacie a maggior afflusso di clientela (F1, F5, F6 e F7)
- o installazione di un efficace sistema di backup capace di garantire la massima continuità di servizio in casi di malfunzionamenti dei sistemi
- o sostituzione della cassettiera della Farmacia 1

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME

La società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ed è sottoposta al controllo da parte del Socio Unico Comune di Cinisello Balsamo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2428 c. 3 n. 5 CC, si precisa che nei primi mesi dell'anno sono state avviate le necessarie verifiche propedeutiche all'acquisto degli immobili che attualmente ospitano la Farmacia 1, il Centro Salute e Bellezza e la Farmacia 3.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro, e con le dovute riserve relative al particolare settore, si prevede uno sviluppo abbastanza regolare delle iniziative in corso ed in generale di tutta l'attività della società.

Le principali linee guida del management prevedono:

- ✓ la crescita organica di tutte le farmacie e il raggiungimento del punto di pareggio nelle farmacie la cui redditività è particolarmente messa in discussione da un posizionamento di mercato non proprio favorevole
- ✓ un rilevante piano di investimenti, pari a circa 1,5 milioni di euro, per finalizzare
 - o l'acquisto degli immobili che attualmente ospitano la Farmacia 1, il Centro Salute e Bellezza e la Farmacia 3
 - o la ristrutturazione completa della Farmacia 6 con anche la meccanizzazione del magazzino

AMF conferma inoltre, anche per il 2017, la propria attenzione all'efficienza operativa, attraverso iniziative che consentano il mantenimento di un livello di costi sostanzialmente costante in termini reali a parità di perimetro. Si proseguirà inoltre nell'attuazione del piano di sviluppo, di formazione e di informazione di tutto l'organico. A valle della definizione del fabbisogno di personale e dopo aver richiesto indirizzi all'Azionista Unico, è plausibile la pubblicazione di un bando di concorso per l'assunzione di personale.

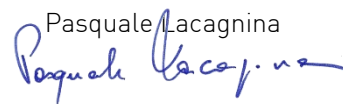
Gli Amministratori in questa sede desiderano esprimere il loro ringraziamento a tutto il personale che ha collaborato in maniera assolutamente positiva con uno spirito di squadra encomiabile al buon andamento dell'attività sociale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Nell'invitarvi a voler approvare il bilancio testé illustrato che evidenzia un utile netto di € 429.849, vi propongo di destinare quanto:

- ad € 21.500 a riserva legale
- ad € 158.349 a riserva straordinaria per investimenti futuri
- ad € 250.000 ad utili da destinarsi.

L'amministratore Unico
Pasquale Lacagnina



AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	CINISELLO BALSAMO
Codice Fiscale	07945280969
Numero Rea	MILANO1992668
P.I.	07945280969
Capitale Sociale Euro	1.260.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	NO
Società con Socio Unico	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	SI
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Cinisello Balsamo
Appartenenza a un gruppo	NO
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.329	10.643
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.839	12.812
7) Altre	85.143	119.150
Totale immobilizzazioni immateriali	100.311	142.605
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.556.531	1.504.464
2) Impianti e macchinario	31.273	29.965
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.086	41.199
4) Altri beni	65.667	36.149
Totale immobilizzazioni materiali	1.748.557	1.611.777
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.848.868	1.754.382
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	1.092.995	1.127.219
Totale rimanenze	1.092.995	1.127.219
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.799	191.100
Totale crediti verso clienti	305.799	191.100
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.925	7.708
Totale crediti verso controllanti	30.925	7.708
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	170	54.068
Totale crediti tributari	170	54.068
5-ter) Imposte anticipate	0	53.731
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	480.743	449.024
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.079	2.075
Totale crediti verso altri	482.822	451.099
Totale crediti	819.716	757.706
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	200.000	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	200.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.236.873	836.606
3) Danaro e valori in cassa	53.438	60.602
Totale disponibilità liquide	1.290.311	897.208
Totale attivo circolante (C)	3.403.022	2.982.133
D) RATEI E RISCONTI	38.218	29.236
TOTALE ATTIVO	5.290.108	4.765.751

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.260.000	1.260.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	166.141	155.494
V - Riserve statutarie	71.698	71.698
VI - <i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	179.762	135.762
Totale altre riserve	179.762	135.762
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	429.849	204.647
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.107.450	1.827.601
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	43.053	43.940
Totale fondi per rischi e oneri (B)	43.053	43.940
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	551.781	561.438
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.284	1.582.695
Totale debiti verso fornitori (7)	1.717.284	1.582.695
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.843	105.493
Totale debiti verso controllanti (11)	40.843	105.493
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	234.798	108.828
Totale debiti tributari (12)	234.798	108.828
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.089	128.106
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	139.089	128.106
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	455.755	407.650
Totale altri debiti (14)	455.755	407.650
Totale debiti (D)	2.587.769	2.332.772
E) RATEI E RISCONTI	55	0
TOTALE PASSIVO	5.290.108	4.765.751

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.506.621	12.231.683
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	285.164	210.466
Totale altri ricavi e proventi	285.164	210.466
Totale valore della produzione	12.791.785	12.442.149
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.181.165	8.256.048
7) Per servizi	1.276.694	1.104.995
8) Per godimento di beni di terzi	424.465	440.862
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.342.926	1.369.304
b) Oneri sociali	439.317	445.711
c) Trattamento di fine rapporto	105.390	103.049
e) Altri costi	50.826	34.135
Totale costi per il personale	1.938.459	1.952.199
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.884	50.134
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.751	101.904
Totale ammortamenti e svalutazioni	148.635	152.038
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.224	44.766
14) Oneri diversi di gestione	157.693	178.147
Totale costi della produzione	12.161.335	12.129.055
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	630.450	313.094
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4.786	4.938
Totale proventi diversi dai precedenti	4.786	4.938
Totale altri proventi finanziari	4.786	4.938
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	191	45
Totale interessi e altri oneri finanziari	191	45
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4.595	4.893
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	635.045	317.987
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	151.465	33.618
Imposte differite e anticipate	53.731	79.722
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	205.196	113.340
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	429.849	204.647

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	429.849	204.647
Imposte sul reddito	205.196	113.340
Interessi passivi/(attivi)	[4.595]	[4.893]
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	630.450	313.094
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	148.635	152.038
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	148.635	152.038
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	779.085	465.132
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	34.224	39.351
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	[180.729]	269.680
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	134.589	80.460
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	[8.982]	[1.384]
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	55	166
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	55.560	[494.292]
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	34.717	[106.019]
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	813.802	359.113
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.595	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	[10.544]	[83.442]
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	[5.949]	[83.442]
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	807.853	275.671
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	[241.531]	[91.439]
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(1.590)	(52.562)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	4.786	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(238.335)	(144.001)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(64.650)	(300.901)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	(138.001)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(214.652)	(438.902)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	354.866	(307.232)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	836.606	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	58.584	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	895.190	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.236.873	836.606
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	13.183	58.584
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.250.056	895.190
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si sono verificati casi di applicazione retroattiva, come previsto dall'OIC 29, a seguito delle eventuali rettifiche richieste per l'adeguamento alla nuova normativa.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis C.C., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- ✓ valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale
- ✓ includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio
- ✓ determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria
- ✓ comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio
- ✓ considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio
- ✓ mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio
- ✓ secondo il principio della comparazione, nella redazione del bilancio come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423-ter c.c., si è provveduto, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico all'indicazione dell'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel caso in cui alcune voci sono state modificate e quindi non siano comparabili, a quelle relative all'esercizio precedente le stesse sono state adattate al fine di rispettare il principio della comparabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 100.311 (€ 142.605 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.643	12.812	119.150	142.605
Valore di bilancio	10.643	12.812	119.150	142.605
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.314	3.563	34.007	43.884
Altre variazioni	0	1.590	0	1.590
Totale variazioni	-6.314	-1.973	-34.007	-42.294
Valore di fine esercizio				
Costo	4.329	10.839	85.143	100.311
Valore di bilancio	4.329	10.839	85.143	100.311

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I - Immobilizzazioni immateriali	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.329	10.643	-6.314
Spese avviamento nuovi impianti produzione	4.329	10.643	-6.314
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.839	12.812	-1.973
Software	10.839	12.812	-1.973
7) Altre	85.143	119.150	-34.007
Opere e migliorie su beni di terzi	68.623	86.110	-17.487
Altri costi pluriennali	16.520	33.040	-16.520
Totale immobilizzazioni immateriali	100.311	142.605	-42.294

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni strumentali presenti in bilancio sono quelle stabilite dal Ministero delle

Finanze con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 e modificati con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996, in vigore al 16 maggio 1996.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.748.557 (€ 1.611.777 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.807.392	122.029	1.153.779	327.202	3.410.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	302.928	92.064	1.112.580	291.053	1.798.625
Valore di bilancio	1.504.464	29.965	41.199	36.149	1.611.777
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	46.505	12.663	0	45.583	104.751
Altre variazioni	98.572	13.971	53.887	75.101	241.531
Totale variazioni	52.067	1.308	53.887	29.518	136.780
Valore di fine esercizio					
Costo	1.905.964	136.463	1.185.348	364.223	3.591.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.433	105.190	1.090.262	298.556	1.843.441
Valore di bilancio	1.556.531	31.273	95.086	65.667	1.748.557

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

II - Immobilizzazioni materiali	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
1) Terreni e fabbricati	1.556.531	1.504.464	52.067
Terreni	309.807	298.207	11.600
Fabbricati	1.246.724	1.206.257	40.467
2) Impianti e macchinario	31.273	29.965	1.308
Impianti	31.273	29.965	1.307
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.086	41.199	53.887
Attrezzature commerciali	95.087	41.199	53.888
4) Altri beni	65.667	36.149	29.518
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	14.716	19.996	-5.280
Macchine d'ufficio elettroniche	50.951	16.153	34.798
Autoveicoli da trasporto commerciali	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.748.557	1.611.777	136.780

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria:

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del prezzo al dettaglio che approssima il costo effettivo delle rimanenze quando si valutano rimanenze di grandi quantità di beni soggetti a rapido rigiro con margini di importo simile e per le quali è particolarmente difficoltosa l'adozione di altri metodi di calcolo del costo.

Il costo delle rimanenze viene determinato detraendo dal valore di vendita delle rimanenze una adeguata percentuale di margine lordo.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.092.995 (€ 1.127.219 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.127.219	-34.224	1.092.995
Totale rimanenze	1.127.219	-34.224	1.092.995

Crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 819.716 (€ 757.706 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	305.799	0	305.799	0	305.799
Verso controllanti	30.925	0	30.925	0	30.925
Crediti tributari	170	0	170		170
Verso altri	480.743	2.079	482.822	0	482.822
Totale	817.637	2.079	819.716	0	819.716

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	191.100	114.699	305.799	305.799	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.708	23.217	30.925	30.925	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.068	-53.898	170	170	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.731	-53.731	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	451.099	31.723	482.822	480.743	2.079	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	757.706	62.010	819.716	817.637	2.079	0

1) Verso clienti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.799	191.100	114.699
Clienti Italia	210.201	107.535	102.667
Fatture da emettere	95.598	83.565	12.033
Totale crediti verso clienti	305.799	191.100	114.699

4) Verso controllanti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.925	7.708	23.217
Crediti vs imprese controllanti	30.925	7.708	23.217
Totale crediti verso controllanti	30.925	7.708	23.217

5-bis) Crediti tributari	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	170	54.068	-53.898
Crediti per rimborso imposte dirette	61	0	61
I.V.A. a credito in compensazione	0	14.998	-14.998
IRAP a credito in compensazione	0	38.961	-38.961
Addiz. Reg.Comun. A cred.in compensaz.	109	109	0
Totale crediti tributari	170	54.068	-53.898

5-ter) Imposte anticipate	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Imposte anticipate diverse (entro)	0	53.731	-53.731
Totale imposte anticipate	0	53.731	-53.731

5-quater) Verso altri	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	480.743	449.024	31.719
Crediti vs i dipendenti	978	0	978
Crediti vs altri soggetti	478.488	446.209	32.280
Crediti diversi (attivo circolante)	0	216	-216
Depositi cauzionali in denaro	0	1.799	-1.799
Crediti vs/INPS	1.277	800	476
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.079	2.075	4
Depositi cauzionali in denaro (oltre)	2.079	2.075	4
Totale crediti verso altri	482.822	451.099	31.723

Nella voce "crediti verso altri soggetti" è comprensivo l'ammontare degli scontrini a credito emessi nei confronti del S.S.N. relativamente alla gestione fiscale delle distinte mensili a fronte degli incassi da ricevere dal S.S.N.

Attivo Circolante Altre Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 200.000 (€ 200.000 nel precedente esercizio). Sono costituite da certificati di deposito della BCC di Sesto San Giovanni acquistati in data 22 luglio 2014 con cedola semestrale. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	200.000	0	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	0	200.000

6) Altri titoli	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Certificati di deposito	200.000	200.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	200.000	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.290.311 (€ 897.208 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	836.606	400.267	1.236.873
Denaro e altri valori in cassa	60.602	-7.164	53.438
Totale disponibilità liquide	897.208	393.103	1.290.311

IV - Disponibilità liquide	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
1) Depositi bancari e postali	1.236.873	836.606	400.267
Banca Intesa	922.181	719.876	202.306
BCC Sesto San Giovanni	314.691	116.730	197.961
3) Danaro e valori in cassa	53.438	60.602	-7.164
Cassa valuta	49.733	54.819	-5.086
Cassa altri valori	3.705	5.783	-2.078
Totale disponibilità liquide	1.290.311	897.208	393.103

Ratei e risconti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 38.218 (€ 29.236 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.060	20	2.080
Risconti attivi	27.176	8.962	36.138
Totale ratei e risconti attivi	29.236	8.982	38.218

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi CDD	2.013
	Interessi BCC	52
	Interessi Intesa San Paolo	15
Totale		2.080

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Affitti	12.228
	Assicurazioni	8.356
	Bollo	13
	Buoni Pasto	6.728
	Erogazioni liberali	600
	Noleggi	2.144
	Oneri assistenza sanitaria	1.750
	Prestazioni Tecniche	765
	Spese Pubblicità	2.236
	Spese Telefoniche	1.318
Totale		36.138

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO****CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale.
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie dalla rinuncia di crediti da parte dei soci o dalla riduzione di capitale sociale.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.107.450 (€ 1.827.601 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.260.000	0	0	0
Riserva legale	155.494	0	0	10.647

Riserve statutarie	71.698	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	135.762	0	0	194.000
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	135.762	0	0	194.000
Utile (perdita) dell'esercizio	204.647	0	-204.647	0
Totale Patrimonio netto	1.827.601	0	-204.647	204.647

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.260.000
Riserva legale	0	0		166.141
Riserve statutarie	0	0		71.698
Altre riserve				
Riserva straordinaria	150.000	0		179.762
Varie altre riserve	2	2		0
Totale altre riserve	150.002	2		179.762
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	429.849	429.849
Totale Patrimonio netto	150.002	2	429.849	2.107.450

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.260.000			0	0	0
Riserva legale	166.141		A-B	0	0	0
Riserve statutarie	71.698		A-B-C	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	179.762		A-B-C	251.460	0	0
Totale altre riserve	179.762		A-B-C	251.460	0	0
Totale	1.677.601			251.460	0	0
Residua quota distribuibile				251.460		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi ed oneri

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli

accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 43.053 (€ 43.940 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	43.940	43.940
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-887	-887
Totale variazioni	0	0	0	-887	-887
Valore di fine esercizio	0	0	0	43.053	43.053

Invariati rispetto allo scorso anno così dettagliati:

ONAOI per contenzioso dipendenti	15.500
Sanzioni accertamenti ASL Milano	28.440

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e

corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 551.781 (€ 561.438 nel precedente esercizio).

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per cessazioni di rapporto di lavoro intervenute nel conto dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il personale dipendente alla fine dell'esercizio era composto da n. 40 dipendenti di cui 1 direttore generale, 1 responsabile acquisti marketing eventi, 1 responsabile amministrativo, 3 impiegate amministrative, 6 Direttori Farmacia, 13 farmacisti collaboratori, 13 commessi di farmacia, 1 estetista, 1 addetto alle pulizie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:, nella tabella non si evidenzia l'importo di €. 666.093 della quota attribuita alla tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	561.438
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	105.390
Utilizzo nell'esercizio	115.047
Totale variazioni	-9.657
Valore di fine esercizio	551.781

Debiti**CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.587.769 (€ 2.332.772 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.582.695	134.589	1.717.284
Debiti verso controllanti	105.493	-64.650	40.843
Debiti tributari	108.828	125.970	234.798
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	128.106	10.983	139.089
Altri debiti	407.650	48.105	455.755
Totale	2.332.772	254.997	2.587.769

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.582.695	134.589	1.717.284	1.717.284	0	0
Debiti verso controllanti	105.493	-64.650	40.843	40.843	0	0
Debiti tributari	108.828	125.970	234.798	234.798	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.106	10.983	139.089	139.089	0	0
Altri debiti	407.650	48.105	455.755	455.755	0	0
Totale debiti	2.332.772	254.997	2.587.769	2.587.769	0	0

Nelle seguenti tabelle è rappresentato il dettaglio di ciascun debito:

7) Debiti verso fornitori	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.284	1.582.695	134.589
Fornitori Italia	-1.561.895	-1.465.805	-96.090
Fatture da ricevere	-155.389	-116.890	-38.499
Totale debiti verso fornitori (7)	1.717.284	1.582.695	134.589
11) Debiti verso controllanti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.843	105.493	-64.650
Debiti commerciali	-40.843	-105.493	64.650
Totale debiti verso controllanti (11)	40.843	105.493	-64.650
12) Debiti tributari	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	234.798	108.828	125.970
Debito IRES	-105.097	-5.949	-99.148
Debito IRAP	-12.109	0	-12.109
IVA da versare	-56.900	-40.601	-16.299
Erario ritenute lavoro dipendenti da versare	-51.382	-50.920	-461
Erario per ritenute lavoro autonomi da versare	-8.654	-11.063	2.408
Debiti per imposte sostitutive	-656	-295	-361
Totale debiti tributari (12)	234.798	108.828	125.970

13) Debiti verso istituti di previdenza	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.089	128.106	10.983
INPS a debito dipendenti	-28.840	-21.719	-7.122
INAIL a debito	-79	0	-79
Debiti v/Enti vari	-110.169	-106.387	-3.782
Totale debiti verso istituti di previdenza (13)	139.089	128.106	10.983

14) Altri debiti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	455.755	407.650	48.105
Stipendi e salari da pagare	-200.154	-159.403	-40.751
Altri debiti	-255.600	-248.246	-7.354
Totale altri debiti (14)	455.755	407.650	48.105

Nella voce altri debiti, come già evidenziato nell'attivo, viene riportato il totale dell'anticipazione ricevuta dal S.S.N. lo scorso anno relativamente alla gestione fiscale delle distinte mensili.

Al fine di rendere comparabile il dettaglio altri debiti, rispetto alla riclassificazione dell'esercizio precedente, si precisa che il conto "Iva transitorio" relativo all'imposta dovuta sulle anticipazioni dal SSN è stato riclassificato nei debiti tributari entro l'esercizio successivo e di conseguenza è stato modificato il medesimo conto dello scorso anno, per 40.601 euro imputandolo a debiti tributari anche nel raffronto dell'anno 2015.

Ratei e risconti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 55 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	55	55
Totale ratei e risconti passivi	0	55	55

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Competenze Chiusura Intesa San Paolo	55
Totale		55

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ANALISI CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione al 31/12/2016 è stato pari ad euro 12.791.785 con un incremento rispetto all'esercizio 2015 di euro 349.636 , pari al 2,73% rispetto allo scorso esercizio, che evidenziava già un incremento del 5,66% rispetto al 2014.

I costi della produzione ammontano ad euro 12.012.700 con un incremento di soli 35mila euro rispetto al consistente incremento del valore della produzione, questo grazie alle politiche di gestione dei costi poste in essere nel corso del 2015 ed andate a regime nell'esercizio in esame.

Il combinato dell'incremento del volume d'affari di oltre 300mila euro e l'esiguo aumento dei costi ha evidenziato un aumento del Margine Operativo Lordo di 313mila euro che abbinato ad una leggera diminuzione degli ammortamenti di 3mila euro evidenzia un risultato prima delle imposte di 635.045 euro

Le imposte correnti sul reddito ammontano ad euro 151.465 che sommato al rigiro delle imposte anticipate sull'utilizzo della residue perdite fiscali di esercizi precedenti per euro 53.731, determinano il carico fiscale di competenza per l'anno 2016 pari ad euro 205.196, presentando un utile netto di oltre il doppio dello scorso anno pari a 429mila euro rispetto a 204mila euro rilevati lo scorso anno.

La tabella del conto economico riclassificato sotto riportata evidenzia quanto sopra descritto

Andamento Della Gestione	Riferimenti	2016	2015	Differenza
+ Ricavi e proventi	Totale valore della produzione (A)	12.791.785	12.442.149	349.636
- Costi diretti di produzione	Totale costi della produzione al netto degli ammortamenti(B)	12.012.700	11.977.017	35.683
<i>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</i>		<i>779.085</i>	<i>465.132</i>	<i>313.953</i>
- Ammortamenti e svalutazioni	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	148.635	152.038	-3.403
<i>Risultato Operativo (o EBIT)</i>		<i>630.450</i>	<i>313.094</i>	<i>317.356</i>
+/- Gestione finanziaria	Tot. C) del Conto Economico	4.595	4.893	-298
<i>Utile ante imposte</i>		<i>635.045</i>	<i>317.987</i>	<i>317.058</i>
	incidenza % imposte	32,31%	35,64%	
- imposte	Voce 22) del Conto Economico	-205.196	-113.340	-91.856
Utile (perdita) d'esercizio		429.849	204.647	225.202

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi	6.005.982
	S.S.N.	6.500.639
Totale		12.506.621

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 285.164 (€ 210.466 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Contributi contrattuali	138.160	71.722	209.882
Rimborsi assicurativi	1.387	2.764	4.151
Plusvalenze di natura non finanziaria	11	-11	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	15.190	15.190
Altri ricavi e proventi	70.908	-14.967	55.941
Totale altri	210.466	74.698	285.164
Totale altri ricavi e proventi	210.466	74.698	285.164

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.276.694 (€ 1.104.995 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	43	926	969
Energia elettrica	56.406	-2.585	53.821
Acqua	20.029	-4.806	15.223
Spese di manutenzione e riparazione	67.956	24.621	92.577
Servizi e consulenze tecniche	533.894	144.647	678.541
Compensi agli amministratori	28.221	-16.275	11.946
Compensi a sindaci e revisori	18.761	2.039	20.800
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	15.728	15.728
Pubblicità	5.196	-2.218	2.978
Spese e consulenze legali	25.480	-20.852	4.628
Spese telefoniche	29.241	-103	29.138
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	19.757	2.831	22.588
Assicurazioni	37.415	2.066	39.481
Spese di rappresentanza	4.399	2.387	6.786
Gestione automezzi	1.038	239	1.277
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	200	11.005	11.205
Altri	256.959	12.049	269.008
Totale	1.104.995	171.699	1.276.694

Nella tabella sotto viene dettagliata la voce residuale altre spese per servizi:

7) spese per servizi - Altri	Anno Precedente	Differenza	Anno Corrente
Spese di Lavanderia	2.728	1.016	3.745
Raccolta incassi	6.480	0	6.480
Servizi collaborazioni e consulenze	170.458	16.821	187.279
Servizi di pulizia	49.450	1.505	50.955
Spese sponsorizzazioni aziendali	7.300	-4.000	3.300
Spese postali e di affrancatura	367	-95	273
Altre consulenze	6.634	3.391	10.024
Varie deducibili	13.541	-6.590	6.951
Totale dettaglio altri	256.959	12.049	269.008

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 424.465 (€ 440.862 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	169.070	-22.660	146.410
Canoni licenze Farmacie	271.792	6.263	278.055
Totale	440.862	-16.397	424.465

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 157.693 (€ 178.147 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	5.886	505	6.391
Sopraavvenienze e insussistenze passive	43.688	-23.945	19.743
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.542	-1.467	75
Altri oneri di gestione	127.031	4.453	131.484
Totale	178.147	-20.454	157.693

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Altri	4.786	4.938	-152
Interessi attivi su depositi bancari	-282	-428	146
Interessi attivi da altri crediti	-4.504	-4.510	6
Totale proventi diversi dai precedenti	4.786	4.938	-152
Totale altri proventi finanziari	4.786	4.938	-152
Altri	191	45	146
Interessi passivi debiti vs altri finanziatori	191	45	146
Totale interessi e altri oneri finanziari	191	45	146
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4.595	4.893	-298

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	123.313	0	0	-53.731	
IRAP	28.152	0	0	0	
Totale	151.465	0	0	-53.731	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali a nuovo	195.384	-195.384	0	27,50	53.731	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Riconciliazione carico fiscale	Variazioni	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte		635.045,00	174.637,38
Variazioni in aumento			
Imu	6.389,00		
Sopraavvenienze passive	12.353,00		
Spese di rappresentanza	6.786,00		
Altre riprese in aumento (telefono, multe)	6.514,00		
Totale variazioni in aumento		32.042,00	8.811,55

Variazioni in diminuzione			
Spese di rappresentanza	6.786,00		
Deduzione Irap sul Personale	1.810,00		
Imu	1.278,00		
Super ammortamento 40%	4.373,00		
Totale variazioni in diminuzione		- 14.247,00	- 3.917,93

Imponibile fiscale		652.840,00	179.531,00
Utilizzo 80% perdite precedenti o residuo		- 195.384,00	- 53.730,60
ACE		- 9.044,00	- 2.487,10
imponibile fiscale al netto delle perdite e ACE		448.412,00	123.313,30
Valore della produzione (IRAP)		721.845,00	28.151,96
Totale imposte sul reddito dell'esercizio			151.465,26

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ANNI PRECEDENTI	53.731		
STORNO IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO PRECEDENTE			
	<i>imponibile</i>	<i>IRES 27,5%</i>	
RECUPERO PERDITE	195.384	53.731	
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		53.731	-53.731
			0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Si rimanda alla relazione sulla gestione

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compenso Amministratore Unico euro 11.946

Compenso Collegio Sindacale euro 20.800

Si segnala che dalla precedente assemblea di approvazione del Bilancio, essendo intervenuta la nuova normativa per le società partecipate, l'Amministratore Unico presta il proprio servizio pro bono.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La revisione legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile per l'anno in corso è affidata al Collegio Sindacale, mentre per l'esercizio 2017 a seguito della nuova normativa per le società partecipate da enti pubblici la revisione legale, dovrà essere affidata ad una Società di Revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, pari ad € 1.260.000,00 che è diviso in numero 1.260.000 azioni nominative ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna. Nell'esercizio non sono state sottoscritte azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono specifici titoli emessi dalla società previsti dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile

Strumenti finanziari

Non esistono specifici titoli emessi dalla società previsti dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono specifici patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile

Operazioni con parti correlate

Si segnala che non vi sono informazioni da fornire riguardanti operazioni realizzate con parti correlate poiché, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, esse sono concluse con normali condizioni di mercato.

Si evidenziano comunque le operazioni intervenute con dette parti:

- con il Comune di Cinisello sono state intrattenute attività di incasso per suo conto riferite alle rette della refezione scolastica, con il riconoscimento all'Azienda del corrispettivo per l'attività svolte, e la vendita di prodotti farmaceutici
- con la Nord Milano Ambiente S.p.a. si sono intrattenuti rapporti relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti anche speciali
- con l'Azienda Speciale Nido si sono avuti rapporti relativi alla fatturazione dei servizi amministrativi svolti per conto della stessa

Al Comune di Cinisello Balsamo sono stati liquidati canoni concessori per l'utilizzo delle licenze delle Farmacie Comunali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla relazione sulla gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con la delibera di Giunta Comunale n. 363 del 04/12/2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011, il Comune Cinisello Balsamo ha definito il perimetro di consolidamento del "Gruppo Comune di Cinisello Balsamo" del quale fa parte l'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato sarà disponibile presso la sede legale del Comune sita in via XXV Aprile 4, 20092 Cinisello Balsamo.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

L'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. è una Società interamente posseduta dal Comune di Cinisello Balsamo e opera secondo il modello del c.d. "*in house providing*", secondo le vigenti disposizioni dell'ordinamento comunitario e nazionale. Per i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento si rimanda alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Cinisello ed, in particolare, al BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015 emendato con atto di Consiglio Comunale n. 40 del 20/07/2015.

Destinazione del risultato d'esercizio

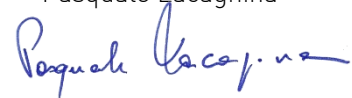
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

quanto ad euro 21.500 a riserva legale

quanto ad euro 183.349 a riserva straordinaria per investimenti futuri

quanto ad euro 250.000 ad utili da destinarsi

L'Amministratore Unico
Pasquale Lacagnina


Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A.

Sede in Cinisello Balsamo - via Verga, 113

Capitale Sociale versato Euro 1.260.000,00 Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 07945280969

Partita IVA: 07945280969 - N. Rea: 1992668

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale
dei conti**

Signori Soci della Azienda Multiservizi e Farmacie S.p.a.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiusosi il 31.12.2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Azienda Multiservizi e Farmacie S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi e/o a comportamenti e/o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Azienda Multiservizi e Farmacie S.p.a. al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Azienda Multiservizi e Farmacie S.p.a. con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società "Azienda Multiservizi e Farmacie S.p.a." al 31/12/2016.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
 - ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo

anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiusosi il 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessa, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
 4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 5. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o dimensione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiusosi il 31.12.2016. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 150.304 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.290.108
Passività	Euro	3.182.658
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.677.601
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	429.849

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.791.785
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.161.335
Differenza	Euro	630.450
Proventi e oneri finanziari	Euro	4.595
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	635.045
Imposte sul reddito	Euro	205.196
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	429.849

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

11. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

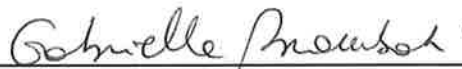
Cinisello Balsamo, 20 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

Dr. Claudio Cornara (Presidente)



Dr.ssa Gabreilla Brambati (Sindaco Effettivo)



Dr. Massimo Ciocia (Sindaco Effettivo)

